

9 dicembre 2021 12:59

## **FRANCIA: Legalizzazione cannabis. Ex-presidente Hollande è favorevole**



Cambio di rotta. Sebbene François Hollande si era opposto alla depenalizzazione della cannabis quando era Presidente della Repubblica, ora si dice favorevole alla legalizzazione della cannabis.

In un'intervista a Konbini, l'ex inquilino dell'Eliseo ha affermato di essere "arrivato alla conclusione che questo commercio deve essere legalizzato per controllarlo meglio, per garantire la salute pubblica e infine per debellare il traffico".

### **La difesa della criminalizzazione durante la campagna presidenziale**

L'ex capo dello Stato sottolinea in questa intervista che "la soluzione può essere la polizia, cercando di smantellare punto vendita per punto vendita, (ma) quella non può essere una soluzione duratura".

Durante la campagna del 2012, François Hollande ha però tenuto un discorso completamente diverso. "La penalizzazione è necessaria, proprio come la repressione, nei confronti dei consumatori e dei trafficanti", aveva affermato il socialista il 26 aprile 2012 su France 2.

"La nostra legalizzazione è appropriata? No. Sarà necessario cambiarla? Sì. Il divieto dovrebbe essere mantenuto? Lo confermo. Sarà necessario mandare in prigione chi fuma cannabis? Nessuno può immaginare ", così François Hollande aveva detto durante un dibattito nelle primarie di sinistra nel 2011.

"Il divieto esiste, Occorre evitare che si affermi l'ide a che tutto sarebbe permesso".

### **Cécile Duflot e Vincent Peillon avevano portato la legalizzazione della cannabis**

Una volta eletto all'Eliseo, il tema era tornato in evidenza. Nel giugno 2012, Cécile Duflot, allora ministro dell'edilizia abitativa, affermò su BFMTV di essere favorevole alla sua legalizzazione.

"Non è all'ordine del giorno (...) per ragioni che riguardano la necessità del divieto che non deve essere indebolito", replicò François Hollande.

Cambiamenti qualche mese dopo in occasione di un passaggio d'i mano tra Vincent Peillon, allora ministro dell'Educazione nazionale, poi favorevole alla depenalizzazione e il primo ministro, Jean-Marc Ayrault. "Non ci sarà alcuna depenalizzazione della cannabis", disse il suo gabinetto, invitando il ministro per la solidarietà del governo sull'argomento nelle colonne del Journal du dimanche.

Per giustificare questa inversione di tendenza, François Hollande spiegava che il consumo di cannabis "ha introdotto per anni un business, il traffico illegale, che ha afflitto i quartieri e sconvolto in gran parte la vita dei residenti".

Emmanuel Macron ha proposto a metà aprile di "lanciare un grande dibattito sul consumo di droga", chiudendo la porta a ogni possibilità di legalizzazione.

### **(BFMTV) CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

**La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile**

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)